



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DI UP-SKILLING E RE-SKILLING

PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE

Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022

Obiettivo strategico JSO8.1: Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi

AZIONE 1.7: Sostegno a percorsi di *up-skilling* e di *re-skilling* per inoccupati, disoccupati e lavoratori a rischio per effetto della transizione; investimenti per la formazione tecnica e l'alta formazione; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro e per la creazione di nuova impresa; inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro

DGR n.8/28 del 5 febbraio 2025

Creazione di un catalogo dell'offerta formativa per l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze dei lavoratori a rischio per effetto del processo di transizione

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Versione 1.0



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Sommario

Premessa	4
Art. 1 – Ammissibilità delle proposte a catalogo	4
Art. 2 – Stipula della convenzione e progettazione esecutiva	4
Art. 3 - Gestione delle Operazioni	6
3.1- Accreditamento sedi, Registri obbligatori e avvio delle attività	6
3.2- Durata	7
3.3- Procedura selettiva per la verifica dei requisiti dei destinatari	7
3.4 Attività formative	8
3.5 Modalità di formazione a distanza	9
3.6 Work Based Learning (WBL) – Apprendimento nei contesti lavorativi	10
3.7 – Misure didattiche di supporto	10
3.8 Valutazione degli apprendimenti	11
3.9 Monitoraggio	12
3.10 Rapporto di esecuzione	13
3.11 Modalità di conservazione della documentazione	13
3.12 Gestione del percorso in caso di riduzione del numero minimo di partecipanti	13
3.13 Obblighi dei beneficiari relativamente allo svolgimento delle attività formative	14
3.14 Delega a terzi	15
Art.4. - Variazioni in corso d'opera	15
4.1 - Variazione del beneficiario	15
4.2 -Variazione del cronoprogramma e del calendario delle attività	15
4.3 - Variazione del Gruppo di Lavoro	16
4.4 - Variazione delle sedi	16
Art.5 - Entità e modalità di erogazione del finanziamento	16
5.1 - Garanzia fideiussoria	16
5.2 - Erogazione finanziamento senza anticipazione	18
5.3 Erogazione finanziamento con anticipazione	18



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

5.3.1 - Erogazione di anticipazione	18
5.3.2 Erogazione intermedia	18
5.3.3 Erogazione del saldo	18
5.4- Controlli sulle richieste di erogazione - verifiche ai fini dell'ammissibilità e liquidazione della spesa	19
5.4.1 Verifiche a tavolino	19
5.4.2. Controlli di primo livello	19
5.4.3 Controlli in loco attraverso verifiche ispettive	19
5.4.4 Verifiche in loco in itinere	20
5.4.5 Controlli finanziari sui rendiconti finali – Controlli ex post	20
Art. 6 - Decurtazioni, Sospensioni e Revoche	20
Art. 7 - Rinuncia	24
Art. 8 - Rinvio ad altre disposizioni	24



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Premessa

Le presenti “Linee Guida per l’ammissibilità e la rendicontazione delle spese” sono parte integrante dell’Avviso pubblico a sportello (di seguito soltanto “Avviso”) finalizzato alla creazione di percorsi formativi di up-skilling e re-skilling pubblicato dalla Direzione generale del Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

La finalità del documento, da intendersi quale parte integrante e sostanziale dell’Avviso, è quella di fornire ai soggetti beneficiari e ai destinatari le informazioni necessarie ad individuare il perimetro delle spese ammissibili e di illustrare i criteri cui dovranno attenersi per la rendicontazione delle spese sostenute, ai fini dell'erogazione del contributo regionale.

Il Responsabile del procedimento si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle Linee Guida, al fine di recepire eventuali disposizioni normative e/o regolamentari sopravvenute o per soddisfare specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere in corso di attuazione dell’Avviso.

In caso di modifica delle Linee Guida sarà cura del Servizio approvare una versione aggiornata delle stesse, rendendone evidente nel titolo la natura di “Versione n.” rispetto alla versione iniziale o immediatamente precedente.

Art. 1 – Ammissibilità delle proposte a catalogo

Ai sensi dell’art.9 dell’Avviso, la verifica di ammissibilità sarà effettuata dal personale incaricato dall’Amministrazione regionale sulla base dei contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

La verifica di ammissibilità verrà eseguita tramite apposita checklist volta a verificare i requisiti dei soggetti proponenti, ai sensi dell’art. 9.1 e 9.3 dell’Avviso.

L’ammissione a catalogo di ciascun percorso è conseguente alla verifica del rispetto degli elementi distintivi dei percorsi indicati all’art. 2.2 e 2.3 dell’Avviso e dei criteri di selezione dell’Azione 1.7, così come approvati nel Manuale e criteri di selezione delle operazioni – Versione 2, approvata a seguito di procedura scritta in data 24/07/2023¹. In particolare, per la Linea B dell’Avviso si specifica che saranno ammessi a Catalogo i percorsi coerenti rispetto alla strategia di specializzazione intelligente regionale (S3) e coerenti rispetto ai target dell’operazione con quelli toccati dalla transizione.

Art. 2 – Stipula della convenzione e progettazione esecutiva

2.1. Stipula della convenzione

Una volta costituito il Catalogo, il procedimento è a sportello fino ad esaurimento risorse, in funzione dell’ordine cronologico di raggiungimento del numero minimo di destinatari a ciascun percorso. L’impegno di spesa sarà comunque assunto, per ciascun percorso formativo, sulla base del numero di destinatari previsti.

¹ <https://www.itf.gov.it/wp-content/uploads/2023/09/Methodologia-e-criteri-selezione-operazioni-PN-JTF-approvato.pdf>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Contestualmente, l'Amministrazione regionale inviterà i soggetti proponenti alla stipula di una Convenzione per ciascun percorso formativo.

Come previsto all'art. 18 dell'Avviso, la stipula della Convenzione è subordinata all'invio della documentazione che dovrà essere trasmessa, tramite la sezione dedicata del SIL o, qualora non disponibile, con posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it, entro 10 giorni dalla richiesta del competente ufficio dell'Amministrazione regionale:

1. atto costitutivo e mandato con rappresentanza al Soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.38, nel caso di raggruppamento non costituito in fase di candidatura;
2. comunicazione del codice identificativo del percorso formativo assegnato sul portale SIL Sardegna al momento della trasmissione del DCT/Allegato 7 (protocollo Sibar assegnato alla pec);
3. estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato ai finanziamenti pubblici che il Beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
4. accordo di delega (se previsto);
5. progettazione esecutiva in rispondenza di quanto indicato nel DCT/Allegato 7.

Successivamente alla stipula della Convenzione di cui all'art. 18 ed alla comunicazione dell'atto di impegno, il beneficiario (soggetto proponente a seguito della stipula della convenzione) dovrà procedere alla gestione delle Operazioni secondo quanto disposto dalle presenti Linee Guida e dalla normativa vigente.

2.2. Progettazione esecutiva

La progettazione dovrà essere definita nell'ottica del perseguimento di livelli formativi maggiormente orientati alla qualità del servizio e all'efficacia del processo di apprendimento per favorire l'aggiornamento e la riqualificazione dei lavoratori a rischio per l'effetto della transizione (Reg. (UE) 2021/1056 art. 8.2.k), al fine di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050.

Nella progettazione esecutiva, dovranno essere rispettate le prescrizioni previste all'art. 2 dell'Avviso.

La progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa con apposito formulario fornito dall'amministrazione regionale (Fac simile allegato), nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso, tramite i servizi dedicati del SIL Sardegna/piattaforma ReGiS, messa a disposizione dal Programma JTF 2021-2027, nel caso di mancata disponibilità della procedura telematica, tramite pec al seguente indirizzo: lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Il Beneficiario dovrà dichiarare, inoltre, che la progettazione esecutiva sarà predisposta coerentemente al percorso formativo proposto, a quanto previsto dall'Avviso, dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni e dalla normativa vigente in materia.

Il progetto formativo dovrà essere formulato nel pieno rispetto delle disposizioni dell'Avviso, delle presenti Linee Guida e, per i percorsi formativi relativi a professioni regolamentate, della normativa di riferimento e dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

vincoli legati allo sviluppo della formazione dello specifico percorso. Con riferimento ai profili professionali regolamentati o riconducibili a qualifiche regionali abilitanti, rispetto ai quali la norma nazionale e/o regionale definisce i contenuti e le modalità di acquisizione del titolo, si precisa che la progettazione esecutiva dovrà essere formulata nel pieno rispetto della normativa di riferimento al fine di garantire il rispetto dei vincoli legati allo sviluppo della formazione e alle norme del settore specifico.

La progettazione esecutiva dovrà indicare profilo professionale di ciascun componente del gruppo di lavoro, con l'indicazione delle ore e della Fascia corrispondente alla UCS prescelta. Per l'attribuzione della fascia professionale di dovrà fare riferimento al Vademecum per l'Operatore 1.0².

Il Gruppo di Lavoro (GdL) deve essere composto almeno dalle seguenti figure:

- Docenti delle attività non formative con l'indicazione della Fascia corrispondente alla UCS prescelta;
- Docenti delle attività Work Based Learning (WBL);
- Tutor delle attività formative e di WBL;
- Personale impegnato nella direzione/valutazione e coordinamento dell'intervento (direzione e controllo interno).

La progettazione esecutiva sarà valutata dal Servizio competente attraverso apposite checklist di verifica dei criteri di valutazione definiti per l'azione 1.7. del Programma JTF dal Sistema di Gestione e Controllo, Allegato I "Metodologia e criteri di selezione, Versione 2 - approvata a seguito di procedura scritta del 24.7.2023" o versioni successive.

La progettazione potrà essere sottoposta a controlli a campione da parte dell'Amministrazione regionale, anche successivamente all'avvio delle attività. I controlli potranno riguardare la verifica della corretta trasmissione del progetto esecutivo, la verifica della coerenza interna del percorso formativo, la normativa di riferimento per quanto riguarda le professioni regolamentate/abilitanti.

Art. 3 - Gestione delle Operazioni

Successivamente alla stipula della Convenzione il Beneficiario dovrà procedere alla gestione delle Operazioni secondo quanto disposto dalle presenti Linee Guida e dalla normativa vigente.

3.1- Accredimento sedi, Registri obbligatori e avvio delle attività

A seguito della Stipula della Convenzione, il soggetto proponente, entro 20 giorni lavorativi dovrà tramite l'interfaccia SIL/piattaforma ReGiS, messa a disposizione dal Programma JTF 2021-2027:

1. richiedere e ottenere l'accredimento della sede, mediante deposito sulla piattaforma SIL dell'istanza di accredimento e della relativa documentazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. L'avvio si intenderà perfezionato solo a seguito dell'esito positivo dell'accredimento. Nel caso di esito negativo, al fine di proseguire le attività formative, sarà compito del soggetto proponente sanare le irregolarità della sede già proposta, o indicare una nuova sede da accreditare purché all'interno del medesimo ambito territoriale di riferimento.

² Vademecum per l'operatore – POR SARDEGNA FSE 2014-2020. Versione 1.0 giugno 2018.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2. allegare la richiesta di vidimazione del Registro didattico al Servizio competente secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dal Servizio Politiche per il sostegno all'occupazione e all'impresa;
3. allegare i CV redatti in formato EUROPASS relativi alla progettazione esecutiva e sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dei componenti del gruppo di lavoro (GdL), così come specificato all'art.2.2 delle Linee guida, (firmati digitalmente o con firma autografa e documento di riconoscimento in corso di validità), dai quali dovranno risultare chiaramente le qualifiche e le esperienze professionali, coerenti:
 - al percorso formativo indicato nella domanda di partecipazione;
 - alla Fascia professionale corrispondente alla UCS indicata nella domanda di partecipazione;
 - al profilo professionale indicato all'interno della progettazione esecutiva.

I controlli dei CV dei componenti del gruppo di lavoro saranno effettuati dal Servizio competente anche successivamente all'assunzione dell'atto di impegno.

4. allegare il calendario relativo a tutto il percorso formativo ed il cronoprogramma finanziario;

Nel rispetto di quanto previsto dal precedente punto 1, il beneficiario dovrà comunicare l'avvio del percorso formativo (inteso come prima ora di lezione), entro 10 giorni di calendario dall'avvenuta vidimazione del Registro o entro l'eventuale diverso termine autorizzato dal Servizio competente.

3.2- Durata

Il Beneficiario del finanziamento dovrà concludere il percorso formativo e gli esami per la certificazione:

- entro **sei mesi** continuativi dall'avvio delle attività **per i percorsi di re-skilling**;
- entro **dodici mesi** continuativi dall'avvio delle attività **per i percorsi di up-skilling**;

Il Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione potrà autorizzare eventuali proroghe a seguito di motivata richiesta da parte del Beneficiario, unitamente ad un cronoprogramma aggiornato delle attività, presentata tramite il SIL Sardegna/piattaforma ReGiS, ovvero, nel caso di mancata disponibilità della procedura telematica, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica lavoro@pec.regione.sardegna.it. Tuttavia, resta perentorio il termine delle operazioni entro e non oltre il **31 dicembre 2026**.

3.3- Procedura per la verifica dei requisiti dei destinatari

I beneficiari dovranno attuare le procedure per la verifica dei requisiti dei destinatari, così come definiti all'art. 8 dell'Avviso, che avranno presentato la propria DPTL attraverso le modalità descritte all'art. 15 dell'Avviso.

I beneficiari dovranno utilizzare quale unico criterio di priorità quello di data e ora di invio della DPTL da parte del destinatario.

Saranno ammessi a finanziamento i percorsi di re- skilling e up- skilling che avranno raggiunto il numero minimo di iscritti, così come stabilito all'art. 2 dell'Avviso, per i quali il beneficiario avrà concluso le procedure di verifica dei requisiti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Le procedure devono essere conformi ai principi di obiettività, trasparenza e non discriminazione, e devono garantire l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, ai sensi di quanto disposto nell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine si deve rendere pubblico ai destinatari il "punto di contatto qualificato" per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it, al quale è demandato il compito di istruire eventuali reclami sulla Carta dei diritti dell'UE e sulla Convenzione ONU.

Il Beneficiario dovrà verificare l'adeguatezza del titolo di studio ed eventuali titoli e/o requisiti specifici richiesti per all'accesso al percorso formativo. Si rammenta che in caso di certificazione dell'intero profilo e/o delle ADA/UC del RRPQ, il livello EQF in entrata del destinatario non potrà essere inferiore al livello immediatamente precedente a quello in uscita del profilo³, eventualmente anche a seguito di validazione e certificazione delle competenze ai sensi della DGR 3/28 del 27.1.2023⁴.

Per la verifica del requisito relativo alla situazione occupazionale, si dovrà prevedere che il lavoratore destinatario dell'intervento fornisca la Scheda Anagrafica Professionale (SAP) aggiornata da cui si evinca il rapporto di lavoro in essere.

la Scheda Anagrafica Professionale (SAP) è il documento rilasciato dai Centri per l'impiego che attesta la situazione lavorativa, formativa e occupazionale del cittadino, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs.150/2015, dal Decreto ministeriale 30 ottobre 2015 e dagli Accordi Stato – Regioni sul sistema unitario delle politiche sul lavoro.

Il lavoratore può richiedere la scheda anagrafica professionale presso il CPI di appartenenza o con modalità informatizzata accedendo all'area riservata del [Portale Politiche Attive del Lavoro](#) (ex MyAnpal) tramite SPID/CNS/CIE/Eidas/Cittadino Estero no eIDAS. Per i cittadini residenti nella Regione Autonoma della Sardegna è possibile scaricare la SAP accedendo all'area riservata del portale www.sardegnaalavoro.it tramite SPID/TS-CNS/CIE/eIDAS.

Al momento del raggiungimento del numero minimo di iscritti, il percorso formativo viene ammesso a finanziamento nel limite della dotazione finanziaria disponibile. Si precisa che al raggiungimento del numero minimo di iscritti avviene esclusivamente la prenotazione del budget (calcolato sul numero massimo di destinatari, che rappresenta una condizione necessaria ma non sufficiente per la concessione del finanziamento). La concessione del finanziamento si consolida a seguito dell'invio da parte del beneficiario della comunicazione di chiusura delle procedure di verifica dei requisiti dei destinatari all'amministrazione regionale tramite piattaforma SIL o modalità indicate dall'amministrazione stessa.

3.4 Attività formative

L'Avviso prevede la realizzazione di due linee di attività finalizzate alla costruzione dell'offerta formativa cui i destinatari, così come individuati dall'art.8 dell'Avviso, potranno beneficiare, distinguendo in:

³ Se il profilo in uscita è EQF n, il titolo d'accesso in entrata dovrà essere EQF non inferiore a n-1 (non escludendo comunque un livello uguale o superiore al livello in uscita). Quindi, ad es. per profili di qualificazione EQF 8, il livello in ingresso dovrà essere almeno EQF 7.

⁴ "Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle competenze Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari (articolo 3, comma 5, D.Lgs. n. 13/2013)"



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Linea A – percorsi formativi individuati all'Allegato A dell'Avviso;

Linea B – percorsi formativi costruiti *ad hoc*, sulla base di espliciti fabbisogni.

Per ogni Linea del Catalogo dell'offerta formativa, sono previste due tipologie di interventi:

- percorsi di Up- skilling: percorsi di aggiornamento delle competenze di breve durata
- percorsi di Re – skilling: percorsi di riqualificazione, formazione professionalizzante più approfondita di media e lunga durata, generalmente caratterizzata da un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione in entrata del destinatario.

I percorsi formativi dovranno rispettare gli elementi distintivi indicati al art.2.1 tabella 1 dell'Avviso.

I percorsi formativi non potranno avere ad oggetto moduli di sicurezza normata quali Antincendio, Primo Soccorso, Sicurezza generale e specifica o comunque, non potranno avere ad oggetto percorsi obbligatori per gli occupati, i quali sono già normati e sovvenzionati da altri strumenti di finanziamento (fondi interprofessionali/INAIL).

In relazione alle professioni regolamentate/abilitanti, prevale la normativa di riferimento anche qualora sia in contrasto con le indicazioni dell'Avviso relativamente ai contenuti formativi, alle modalità di erogazione della formazione e/o alla durata della formazione medesima.

Gli incaricati delle attività formative, o diversa persona specificamente designata, devono annotare, giornalmente, le assenze dei partecipanti all'inizio delle lezioni antimeridiane e/o pomeridiane, barrando gli spazi vuoti in corrispondenza dei rispettivi nominativi e curare che la firma dei presenti venga apposta all'atto dell'entrata e all'atto dell'uscita. Ciò rende possibile il controllo didattico e contabile mediante conteggio delle ore di presenza dei singoli partecipanti e di quelle totali riportate negli appositi riepiloghi, nonché delle ore di docenza/formazione. Il registro didattico deve essere tenuto, distintamente per ciascuna attività, nella sede in cui essa si svolge.

A tal fine, nel Registro didattico si dovrà riportare, oltre all'unità formativa ed all'argomento trattato, e nel caso in cui il corso verta sulle ADA/UC del RRPQ, anche l'UC di riferimento.

3.5 Modalità di formazione a distanza

È consentito realizzare attività di formazione "a distanza" (FaD), intesa come un'attività di apprendimento contraddistinta da una situazione di non continuità spaziale ma caratterizzata dalla continuità temporale (contemporaneità dei soggetti in presenza sulla piattaforma web) e, pertanto, saranno rendicontabili soltanto forme di interattività a distanza in modalità sincrona. Alla erogazione delle attività formative in modalità sincrona sono applicate di norma le Unità di Costo Standard (UCS) previste per la formazione in presenza.

La formazione a distanza potrà essere erogata per una percentuale massima pari al 50%rispetto alla durata complessiva del monte ore dedicato alla formazione teorica⁵.

⁵ Accordo 22/230/CR6/C17 "Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata"); DGR n. 4/51 del 16.02.2023 - Presa d'atto dei contenuti dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata 22/230/CR6/C17 del 21.12.2022. Linee di indirizzo per l'attuazione in Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

3.6 Work Based Learning (WBL) – Apprendimento nei contesti lavorativi

L'attività formativa nei contesti lavorativi reali – *Work Based Learning* (WBL) dovrà essere erogata per un monte ore ricompreso tra un minimo del 30% e un massimo del 60% della durata del percorso formativo.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblico e dalle presenti Linee Guida, in relazione alle professioni regolamentate/abilitanti, prevale la normativa di riferimento anche qualora sia in contrasto con le indicazioni dell'Avviso relativamente ai contenuti formativi, alle modalità di erogazione della formazione e/o alla durata della formazione medesima.

È consentito realizzare parte dell'attività di WBL "da remoto" con tecniche digitali appropriate rispetto al percorso formativo proposto, per un monte ore non superiore al 20% delle ore complessive destinate al WBL.

Ai sensi di quanto previsto dal Vademecum per l'Operatore vigente, per la WBL svolta sia individualmente sia in gruppo, si dovranno predisporre appositi registri preventivamente vidimati, da tenere nella sede di svolgimento del modulo formativo e ciò dovrà essere annotato nel registro originario a fianco del nominativo dei partecipanti interessati.

3.7 – Misure didattiche di supporto

I Beneficiari dovranno garantire adeguate misure educative e didattiche di sostegno, supporto e assistenza, per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, in osservanza del disposto dell'art. 7 della Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)" e della Deliberazione di Giunta Regionale del 6 novembre 2018, n. 54/20, recante *Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*. Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15, *Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*, Art. 6. *Approvazione preliminare*, con la quale la Regione ha avviato le procedure per il perseguimento delle finalità di cui alla Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15, nonché della Legge regionale 28 luglio 2022, n. 14 "Disposizioni a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico" pubblicata sul BURAS n. 34 del 29 luglio 2022.

I Beneficiari dovranno pertanto attivare i necessari interventi per consentire il successo formativo di tutti i destinatari, garantendo un apprendimento adeguato e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, per ridurre i disagi relazionali ed emozionali ed evitare che la condizione di persona con DSA si trasformi in una situazione di disabilità con conseguenti limitazioni nelle attività quotidiane e con complicanze psicopatologiche e disadattive.

In particolare, dovranno garantire agli eventuali destinatari con disabilità o con diagnosi di DSA adeguate misure di sostegno, supporto e assistenza per la proficua partecipazione al percorso formativo d'interesse, nel rispetto della normativa vigente, nelle fasi preliminari, di realizzazione dei percorsi formativi e di verifica finale. Per assicurare l'accessibilità delle persone con disabilità, dovranno essere rispettati in particolare i diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

3.8 Valutazione degli apprendimenti

Nel caso in cui il percorso formativo verta sull'acquisizione di ADA/UC del RRPQ, la valutazione degli apprendimenti si applicherà la procedura descritta nelle Determinazioni n. 56434/6545 del 16.12.2015 e n. 20218/1547 del 16/05/2019 e ss.mm.ii e relativa alla certificazione delle competenze in esito a un percorso formativo riconosciuto dalla Regione Autonoma della Sardegna. La percentuale massima di assenze consentita per l'ammissione del destinatario allo svolgimento delle valutazioni degli apprendimenti è del 20% delle ore previste per ciascuna UC e per l'intero percorso formativo, con riferimento all'intero percorso formativo (comprensivo di attività diversa dalla WBL e attività in WBL).

A tal fine, nel Registro didattico si dovrà riportare, oltre all'unità formativa ed all'argomento trattato, anche l'UC di riferimento.

Al destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo o non partecipare/ superare le prove di valutazione finale è rilasciato un Attestato di partecipazione e/o dichiarazione degli apprendimenti per ciascuna competenza o parte di essa, valida quale attestazione ai sensi del D. Lgs. 13/13.

Le certificazioni delle Competenze rilasciate a seguito della conclusione dei percorsi formativi e del superamento della valutazione finale degli apprendimenti sono valide su tutto il territorio comunitario ai sensi del D.Lgs. 13/2013.

La richiesta di nomina della Commissione di certificazione dovrà essere presentata al Servizio competente, con le modalità previste dalla determinazione n. 56434/6545 del 16 dicembre 2015, almeno 15 giorni lavorativi antecedenti alla conclusione del percorso formativo e comunque non oltre il giorno successivo alla sua conclusione (prevista nel cronoprogramma fisico-procedurale).

Le date delle prove di verifica dovranno essere programmate entro quindici giorni lavorativi dal termine del percorso formativo o secondo differenti tempistiche concordate con il Servizio competente.

Alla verifica finale potranno essere ammessi i destinatari che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore previste per la formazione dell'UC oggetto di certificazione e con riferimento all'intero percorso formativo.

Saranno implementate eventuali procedure correlate agli ulteriori atti che saranno assunti dalla Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale a seguito della D.G.R. n. 3/28 del 27.01.2023 "Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle competenze Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari (articolo 3, comma 5, D.Lgs. n. 13/2013)", se compatibili con gli obiettivi e le procedure di cui all'Avviso pubblico e alle presenti Linee Guida.

Si precisa che in merito alle tipologie di destinatari quali lavoratori/lavoratrici destinatari di trattamenti di integrazione salariale (CIGO o CIGS), provenienti da aziende attive e presenti all'interno dei 23 Comuni del territorio del Sulcis Iglesiente e percettori del trattamento di mobilità in deroga, di cui all'articolo 53 ter del Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 provenienti da aziende di cui al D.M. 13 settembre 2016, la formazione potrà essere considerata quale somministrazione di misure di politica attiva, secondo le disposizioni del D. lgs. n. 148/2015 e delle Circolari n. 15 del 4 ottobre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e n. 13 del 27 giugno 2017, purché le competenze acquisite in esito alla frequenza dei percorsi di up skilling e/o re skilling siano certificate a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

seguito di apposita costituzione di commissione d'esame e rilascio del relativo attestato da parte dell'Amministrazione regionale oppure sia stata rilasciata, una qualificazione o parte di essa inclusa nel Repertorio nazionale e nelle sue articolazioni regionali o comunque una attestazione di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013.

Ad ogni buon conto, si applicano i meccanismi di condizionalità dettagliati in allegato al PSP o al Patto per il Lavoro, secondo le indicazioni fornite dall'ANPAL con la Circolare 1 del 5.8.2022.⁶

In particolare, la circolare richiede evidenza documentale relativa ai riferimenti delle attestazioni rilasciate al completamento del percorso o alle attività eseguite per ciascuna persona ai sensi della legislazione nazionale, incluso il riferimento al contenuto della formazione ai fini della verifica del target secondario relativo alla formazione sulle competenze digitali.

Coerentemente con il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC) (adottato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 14 dicembre 2021), si ritiene quindi che per "soggetto formato" possa intendersi colui al quale sia stata rilasciata, in funzione delle diverse casistiche già previste dal PNC, una qualificazione o parte di essa inclusa nel Repertorio nazionale e nelle sue articolazioni regionali o comunque una attestazione di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo specifiche disposizioni regionali. In presenza di bisogni specifici del beneficiario o del mercato del lavoro locale, che rendano opportuno erogare servizi formativi non direttamente riferibili a qualificazioni ricomprese nel Repertorio nazionale, nelle sue articolazioni regionali, questi dovranno essere almeno in un'attestazione finale di messa in trasparenza degli apprendimenti ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 5 gennaio 2021, primariamente referenziati alle Aree di Attività dell'Atlante del Lavoro o, in assenza, (nelle more di un ampliamento delle stesse), con riferimento ad altri standard a valenza nazionale ed europea applicabili, ove possibile.

3.9 Monitoraggio

tutte le operazioni di monitoraggio, rendicontazione e controllo avverranno sulla piattaforma SIL/ ReGiS, messa a disposizione dal Programma JTF 2021-2027.

Il Beneficiario dovrà imputare a sistema tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste nell'Operazione ammessa a finanziamento.

⁶ In particolare, la circolare richiede evidenza documentale relativa ai riferimenti delle attestazioni rilasciate al completamento del percorso o alle attività eseguite per ciascuna persona ai sensi della legislazione nazionale, incluso il riferimento al contenuto della formazione ai fini della verifica del target secondario relativo alla formazione sulle competenze digitali.

Coerentemente con il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC) (adottato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 14 dicembre 2021), si ritiene quindi che per "soggetto formato" possa intendersi colui al quale sia stata rilasciata, in funzione delle diverse casistiche già previste dal PNC, una qualificazione o parte di essa inclusa nel Repertorio nazionale e nelle sue articolazioni regionali o comunque una attestazione di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo specifiche disposizioni regionali. In presenza di bisogni specifici del beneficiario o del mercato del lavoro locale, che rendano opportuno erogare servizi formativi non direttamente riferibili a qualificazioni ricomprese nel Repertorio nazionale, nelle sue articolazioni regionali, questi dovranno essere almeno in un'attestazione finale di messa in trasparenza degli apprendimenti ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 5 gennaio 2021, primariamente referenziati alle Aree di Attività dell'Atlante del Lavoro o, in assenza, (nelle more di un ampliamento delle stesse), con riferimento ad altri standard a valenza nazionale ed europea applicabili, ove possibile.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Tale attività è finalizzata a consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate ed è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio dei programmi anche con riferimento al set di indicatori ivi previsti.

3.10 Rapporto di esecuzione

Il Beneficiario, con riferimento a ciascun percorso formativo, dovrà caricare sul SIL Sardegna/piattaforma ReGiS, o trasmettere con altre eventuali modalità comunicate dal Servizio competente, il Rapporto di Esecuzione (RFE), contestualmente alla richiesta di erogazione del saldo, che dovrà contenere anche la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e gli esiti occupazionali nel caso di eventuale inserimento lavorativo.

3.11 Modalità di conservazione della documentazione

Nel rispetto di quanto previsto dal Vademecum per l'Operatore vigente e ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 82 del Reg (UE) n. 2021/1060, il beneficiario ha l'obbligo di conservare tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, salvo periodi più lunghi richiesti dalla vigente normativa (cfr. art. 2220 del Codice Civile).

La decorrenza potrà essere sospesa su specifica motivata richiesta da parte della Commissione europea o nel caso di procedimento giudiziario.

Ciascun Beneficiario dovrà creare un fascicolo dell'Operazione oggetto di finanziamento con tutta la documentazione relativa all'Operazione medesima, in originale o copia autenticata. Il fascicolo dovrà essere disponibile anche in formato elettronico e dovrà contenere le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

La conservazione dovrà avvenire attraverso sistemi informatici adeguati agli standard di sicurezza che consentano il rispetto dei requisiti giuridici nazionali, inclusi quelli relativi al trattamento dei dati, e dell'adeguatezza e affidabilità per la soddisfazione delle richieste relative alle attività di audit. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione degli uffici competenti la suddetta documentazione, al fine di esercitare le relative attività di controllo.

3.12 Gestione del percorso in caso di riduzione del numero minimo di partecipanti

Nel caso in cui il numero di destinatari dovesse ridursi al di sotto del numero minimo previsto dall'Avviso per le diverse tipologie di percorso, il Beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione del percorso formativo tramite le funzionalità SIL, ossia entro cinque giorni di calendario dal verificarsi dell'evento.

La sospensione potrà essere richiesta tramite le funzionalità del SIL Sardegna attraverso comunicazione al Servizio competente per un tempo non superiore a 20 giorni lavorativi, al fine di procedere all'inserimento di eventuali ulteriori destinatari. La comunicazione dovrà riportare in modo dettagliato le motivazioni del calo dei destinatari e le eventuali azioni correttive che il Beneficiario intende attuare per il proseguimento dell'attività.

Nel caso di percorsi formativi che prevedono la certificazione di ADA/UC del RRPQ, la comunicazione dovrà



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

specificare il numero e la relativa percentuale delle ore svolte per ogni singola UC e con riferimento all'intero percorso, rilevati alla data di sospensione del percorso.

Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal Servizio competente prima della ripresa dell'attività formativa. Il Beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni di quest'ultimo per la prosecuzione dell'intervento formativo.

Il Beneficiario, nel caso in cui vi sia la disponibilità di soggetti idonei, potrà inserire nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso, entro il limite del monte ore di assenza consentito (rif. Vademecum 1.0).

Il Beneficiario, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, potrà attivare moduli di recupero che consentano ai subentranti di allineare le loro competenze a quelle degli altri destinatari. Nel caso di indisponibilità di candidati in graduatoria, il Beneficiario potrà chiedere al Servizio competente la riapertura delle iscrizioni nel rispetto delle modalità previste dall'Avviso e dalle presenti Linee Guida, subordinata alla possibilità per i nuovi destinatari da inserire nel percorso formativo di raggiungere la percentuale minima di presenze prevista.

Il riavvio delle attività dovrà essere autorizzato dal Servizio competente, secondo le tempistiche indicate nell'autorizzazione medesima.

La rinuncia formale da parte di ciascun destinatario dovrà essere motivata dall'interessato stesso e caricata dal Beneficiario sul SIL/ ReGiS o secondo eventuali modalità differenti comunicate dal Responsabile del procedimento. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il Beneficiario dovrà produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono.

A consuntivo, saranno ritenuti validi i percorsi formativi con il numero minimo di destinatari per tipologia di formazione previsto dall'Avviso, che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore come precedentemente specificato, salvo autorizzazione da parte del Responsabile del procedimento alla prosecuzione delle attività formative con un numero di partecipanti inferiore al numero minimo.

Nel caso in cui il percorso formativo prosegua con un numero di destinatari inferiore al numero previsto per tipologia di formazione dall'Avviso, saranno applicate le decurtazioni specificatamente previste dall'art. 6 delle presenti Linee Guida.

Per la tipologia formativa di gruppo, il budget rimane invariato se il numero dei destinatari che concludono il percorso formativo (con relativa certificazione) è compreso tra quattro e dodici unità. Per la tipologia formativa individuale e individualizzata, il budget sarà rimodulato in base ai partecipanti effettivi al percorso (da 1 a 3 unità).

Nel caso di mancato riavvio, il Beneficiario incorrerà nelle sanzioni previste nell'art.6 delle presenti Linee Guida.

3.13 Obblighi dei beneficiari relativamente allo svolgimento delle attività formative

I Beneficiari dovranno tempestivamente inviare le informazioni relative allo stato delle attività tramite sistema o secondo altre modalità indicate dal Responsabile del procedimento e, comunque, rispondere tempestivamente alle richieste provenienti dall'Amministrazione regionale, nonché consentire l'agevole verifica ex ante, in itinere, ex post in qualunque momento ai preposti organi dell'UE, dello Stato e della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Regione, ai fini dell'accertamento della corretta esecuzione delle attività relative a ciascuna Operazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente e dalle presenti Linee Guida.

Il Beneficiario dovrà pertanto garantire la piena regolarità e conformità dell'esecuzione delle attività al contenuto delle Operazioni approvate ed in generale alla relativa disciplina comunitaria, nazionale, regionale in vigore. Nel caso in cui l'Amministrazione regionale o altri soggetti preposti ravvisassero inosservanza degli obblighi di cui all'Avviso, alla Convenzione, alle presenti Linee Guida, e, in generale, degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia nazionale, regionale e comunitaria, il Beneficiario sarà assoggettato a quanto disposto dall'art. 6 delle presenti Linee Guida ed alle relative sanzioni, fino alla revoca del finanziamento pubblico e l'escussione della polizza fideiussoria. Il Beneficiario sarà inoltre obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme già erogate.

3.14 Delega a terzi

L'Avviso ammette la delega a terzi, nel rispetto delle previsioni e dei limiti stabiliti dal Vademecum per l'operatore vigente (Versione 1.0 - Giugno 2018, paragrafo 3.9).

Art.4. - Variazioni in corso d'opera

4.1 - Variazione del beneficiario

Nel caso di partecipazione in raggruppamento, la composizione del raggruppamento non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;
- successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

In caso di affitto e di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che il Beneficiario comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione regionale e che presenti apposita istanza di autorizzazione alla prosecuzione delle attività.

4.2 - Variazione del cronoprogramma e del calendario delle attività

Dovranno essere comunicate al Servizio competente:

- le variazioni del cronoprogramma, preventivamente alla variazione medesima;
- le variazioni non programmabili del calendario, tempestivamente.

Tutte le comunicazioni dovranno avvenire sul SIL Sardegna e/o sulla piattaforma ReGiS, ovvero con diverse modalità indicate nella Convenzione o comunicate dal Responsabile del procedimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

4.3 - Variazione del Gruppo di Lavoro

La sostituzione di componenti del gruppo di lavoro presentato è consentita solo a seguito di comunicazione preventiva al Servizio competente, tramite i servizi dedicati del SIL/ ReGiS o con diversa modalità prevista in Convenzione ed esclusivamente con soggetti in possesso dei medesimi o superiori requisiti dei soggetti facenti parte del Gruppo di Lavoro, secondo quanto indicato nella progettazione esecutiva. La comunicazione preventiva dovrà contenere l'aggiornamento del Gruppo di Lavoro impiegato nel percorso formativo con evidenza delle nuove risorse umane. Qualora dai controlli dovesse emergere la mancanza di corrispondenza tra la risorsa sostituita e quella subentrante, anche a seguito di eventuali integrazioni del contenuto dei CV, l'amministrazione inviterà il Beneficiario all'immediata sostituzione della risorsa e saranno applicate le decurtazioni di cui al successivo art. 6 "Decurtazioni, sospensioni, revoche".

4.4 - Variazione delle sedi

Non è ammessa alcuna variazione delle sedi se non a seguito di espressa e motivata richiesta da parte del Beneficiario e successiva valutazione e autorizzazione del Responsabile del procedimento. Non saranno autorizzate richieste di variazione della sede formativa in Ambiti territoriali diversi rispetto a quelli indicati all'interno del DCT. In caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede. Richiesta di variazione e autorizzazione dovranno essere effettuate sul SIL Sardegna o secondo differenti modalità previste nella Convenzione o comunicate dal Responsabile del procedimento.

Art.5 - Entità e modalità di erogazione del finanziamento

Ai percorsi formativi oggetto del presente Avviso sono applicate le unità di costo standard (UCS) definite dalla Deliberazione ANPAL n. 5 del 12/04/2023 che approva le tabelle standard di costi unitari e previste nell'art. 6 dell'Avviso. L'entità del finanziamento pubblico spettante per la realizzazione delle Operazioni non è pertanto correlata alla spesa concretamente sostenuta, ma all'effettiva realizzazione fisica dei percorsi formativi.

Ciascun percorso formativo corrisponde ad un'Operazione identificata con un proprio CUP e CLP. L'erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione della richiesta formulata attraverso l'utilizzo dei modelli allegati alla Convenzione e sottoscritti digitalmente o direttamente tramite SIL Sardegna e/o piattaforma ReGiS, se disponibile la procedura informatizzata. La richiesta di erogazione e tutta la documentazione specifica con riferimento alla tipologia di erogazione richiesta dovrà comunque essere caricata sul SIL/ReGiS. Il finanziamento sarà erogato secondo le disposizioni di cui all'art. 16 dell'Avviso.

5.1 - Garanzia fideiussoria

La garanzia fideiussoria, rilasciata dai soggetti abilitati⁷, dovrà essere costituita per un importo pari all'anticipazione richiesta (60% dell'importo concesso), maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, e dovrà necessariamente prevedere:

⁷ Per approfondimenti si rinvia al sito della Banca d'Italia:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni lavorativi;
- la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile;
- il permanere della validità a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del beneficiario.

La fideiussione potrà essere bancaria o in forma di polizza assicurativa, ossia rilasciata da: Banche, ai sensi del D. Lgs. 385/1993 - TU Bancario - e ss.mm.ii.; da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L. 348/1982 e ss.mm.ii.), il cui elenco è consultabile sul sito www.ivass.it; da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al vigente art. 106 (ex art. 107) del D. Lgs. n. 385/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia istituiti conformemente alla normativa vigente.

Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie. La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'Operazione. In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione. La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale, il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto all'Amministrazione, in deroga all' art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria rimarrà valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento del Soggetto esecutore a fallimento o ad altra procedura concorsuale. Il Direttore del Servizio competente verificherà la corretta applicazione del contenuto della determinazione n. 5408 Protocollo n. 81233 del 14/10/2021 (<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=390&c1=1385&id=52802>) e relativo allegato 1 con Schema tipo garanzia fideiussoria rettificato. L'Amministrazione si riserva la possibilità, prima di ciascuna erogazione, di effettuare le verifiche sulla validità della garanzia presentata. Nel caso in cui i Beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fideiussoria.

6 Per un approfondimento sui soggetti abilitati a rilasciare idonee garanzie si rinvia al sito della Banca d'Italia: <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/> http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/intermediari_abilitati_garanzie.pdf <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

5.2 - Erogazione finanziamento senza anticipazione

Nel caso non venga richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento verrà erogato esclusivamente per stati di avanzamento. Le richieste devono riguardare almeno il 30% dell'attività svolta in termini di ore/corso erogate, unitamente alle corrispondenti componenti maturate sulle UCS ora allievo.

5.3 Erogazione finanziamento con anticipazione

5.3.1 - Erogazione di anticipazione

Il Beneficiario potrà richiedere un'erogazione a titolo di anticipazione, previa presentazione di garanzia fideiussoria conforme a quanto previsto dalla determinazione prot. n. 32376/3381 del 13 luglio 2018 e ss.mm.ii. e nel rispetto di quanto previsto nel punto precedente dell'art. 5. L'anticipazione potrà essere richiesta una sola volta successivamente all'avvio del percorso formativo per un importo pari al 60% della sovvenzione, direttamente sul SIL/ReGiS o, in caso di indisponibilità della procedura informatica, attraverso i modelli che saranno allegati alla Convenzione o resi disponibili successivamente dall'amministrazione regionale.

5.3.2 Erogazione intermedia

Nel caso di richiesta di anticipazione, l'erogazione intermedia potrà essere concessa, per un importo del 30% della sovvenzione, relativo alla componente "UCS ora/corso" più gli oneri ulteriori maturati derivanti dalle UCS ora/allievo, a seguito di presentazione di domanda di rimborso e rendicontazione di almeno il 70% dell'attività corsale e di verifica da parte dell'Amministrazione secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dei fondi. Il Beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione specificatamente richiesta dall'amministrazione regionale. L'erogazione intermedia sarà effettuata a seguito dell'esito positivo delle verifiche amministrative di gestione e dei controlli di primo livello sulle rendicontazioni presentate al termine dello svolgimento delle attività previste dalla Convenzione.

5.3.3 Erogazione del saldo

Nel caso in cui non siano mai state richieste erogazioni, il saldo potrà essere concesso a seguito di presentazione di domanda di rimborso contenente la rendicontazione al 100% dell'attività corsuale e successiva verifica dell'Amministrazione secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dei fondi.

Nel caso in cui siano state presentate rendicontazioni precedenti (anticipazioni, intermedie) il saldo potrà essere concesso per la residua parte restante di rendicontazione, previa verifica dell'Amministrazione secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dei fondi.

Il Beneficiario dovrà presentare la documentazione specificatamente richiesta dall'amministrazione regionale., L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica di primo livello. La richiesta di erogazione del saldo deve pervenire al Responsabile del procedimento entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività stabilita nella Convenzione o in eventuali successive disposizioni modificative.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

5.4- Controlli sulle richieste di erogazione - verifiche ai fini dell'ammissibilità e liquidazione della spesa

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione e/o intermedie e a titolo di saldo sono subordinate al superamento dei controlli per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività e del rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico e dalle presenti Linee Guida, descritti nei successivi articoli. In ogni fase di verifica saranno eventualmente applicate le decurtazioni analiticamente riportate al successivo art. 6 che comporteranno una conseguente proporzionale diminuzione del finanziamento da erogare al Beneficiario o l'eventuale revoca. Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione, il Responsabile del procedimento procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo dell'Amministrazione regionale per inadempienza contributiva e retributiva del beneficiario del finanziamento previsto dalla normativa vigente.

5.4.1 Verifiche a tavolino

Sono verifiche finalizzate a controllare la completezza della documentazione e la conformità delle procedure adottate alle disposizioni dell'Avviso, alle presenti Linee Guida ed in generale alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Il Servizio competente effettuerà le verifiche sulle richieste di erogazione (domanda ed ulteriore documentazione prevista) prima di ciascuna erogazione del finanziamento prevista dall'Avviso e determinerà l'importo da liquidare al Beneficiari. I controlli saranno effettuati sul 100% delle richieste di erogazione presentate dai Beneficiari. Qualora fossero riscontrate criticità durante il controllo documentale, tali da richiedere ulteriori accertamenti (es. circostanze tali da far presumere l'esistenza di frodi o da pregiudicare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria), o semplicemente per consentire l'acquisizione di informazioni di dettaglio sull'attuazione materiale e finanziaria dell'operazione, il controllo potrà essere completato con visite in loco (di tipo amministrativo-finanziario).

5.4.2. Controlli di primo livello

Sono effettuati dal Servizio Funzioni trasversali, Sistema Informativo e Controlli di Primo. Il Servizio svolgerà le verifiche amministrative e finanziarie a tavolino, che si concludono con la check list nella quale saranno riportati gli esiti della verifica e caricati sul SIL/ReGiS, dandone comunicazione al Direttore del Servizio competente, il quale, in caso di esito positivo e sulla base delle risultanze del controllo di primo livello, procede all'erogazione dell'importo dovuto al Beneficiario.

5.4.3 Controlli in loco attraverso verifiche ispettive

Le verifiche ispettive in loco sono effettuate presso la sede di svolgimento delle attività previste e sono realizzate senza preavviso. Tali controlli saranno effettuati "a campione"⁸ dal Servizio Funzioni trasversali, Sistema Informativo e Controlli di Primo Livello, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori, ossia verificare l'effettiva esecuzione del progetto ammesso a finanziamento ed il corretto avanzamento dello stesso nel pieno rispetto delle norme vigenti – es. presenza degli incaricati delle attività didattiche dichiarati e dei destinatari selezionati, corretta tenuta dei Registri obbligatori, conformità al

⁸ estratto con un'opportuna analisi di rischio tenendo conto dell'obiettivo di assicurare controlli frequenti e, se del caso, ripetuti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

calendario delle attività comunicato all'Amministrazione regionale, idoneità dei locali, materiali e attrezzature utilizzati, etc. - nonché il grado di soddisfazione dei destinatari, eventualmente anche attraverso questionari predisposti ad hoc e somministrati sul momento in corso di verifica.

5.4.4 Verifiche in loco in itinere

Tali verifiche sono finalizzate ad accertare la sussistenza e la regolarità della documentazione oggetto di domanda di rimborso autorizzata dal Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione. Le verifiche in loco in itinere saranno realizzate durante lo svolgimento dei percorsi formativi (a partire dalle verifiche a tavolino sulle richieste di erogazione del finanziamento), nel caso si configurassero situazioni tali da pregiudicare il rispetto del principio di sana gestione dell'Operazione oppure condizioni che facciano presumere l'esistenza di irregolarità o frodi, oppure per acquisire informazioni di dettaglio dal Beneficiario sull'attuazione delle attività. I controlli sono realizzati presso la sede del Beneficiario e concordati col medesimo, in modo da avere certezza dell'effettiva presenza del personale interessato nell'attuazione delle attività formative, necessario per il buon fine dei controlli. I medesimi controlli potranno eventualmente essere realizzati presso diversa sede concordata con il Responsabile del procedimento o secondo modalità alternative (es. con modalità telematiche e registrazione degli incontri/in "telepresenza" e con condivisione della documentazione, registrazione degli incontri, etc.). Durante il controllo potranno rendersi necessari anche ulteriori documenti che dovranno essere forniti entro la scadenza definita dagli incaricati che effettuano i controlli in loco.

Il Responsabile del procedimento si riserva di effettuare in questa sede eventuali controlli sulla contabilità separata tenuta dal Beneficiario e di acquisire ogni elemento e/o documento utile allo svolgimento dei controlli di propria competenza.

5.4.5 Controlli finanziari sui rendiconti finali – Controlli ex post

Il Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione tali verifiche su tutti i rendiconti finali.

Art. 6 - Decurtazioni, Sospensioni e Revoche

Con riferimento a tutte le fasi di verifica precedentemente descritte, saranno eventualmente applicate le decurtazioni analiticamente riportate a seguire, le quali comporteranno una conseguente proporzionale diminuzione del finanziamento da erogare al Beneficiario o l'eventuale revoca dello stesso. Qualora i risultati attesi indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento risultino conseguiti solo in parte o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso e/o nelle presenti linee Guida, saranno apportate delle decurtazioni alle UCS, come previsto nella seguente tabella, dove si riportano le principali fattispecie di inadempimento/non conformità che possono determinare i rilievi a carico dei Beneficiari soggetti a controllo ed i conseguenti provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento:

Descrizione dell'inadempimento/non	Decurtazione	Revoca
------------------------------------	--------------	--------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

conformità		
Modifiche al RT senza preventiva autorizzazione		Revoca del finanziamento
Modifiche al RT o partecipazione in forma differente rispetto alle due linee di intervento previste dall'Avviso		Inammissibilità al finanziamento dei percorsi indicati nel DCT presentato successivamente
Mancato rispetto della quota finanziaria inferiore al 30% per l'agenzia formativa in vincolo		Revoca del finanziamento
Mancato rispetto della quota di maggioranza relativa in capo alla mandataria dell'RT		Revoca del finanziamento
Sostituzione di esperti delle attività formative senza preventiva comunicazione al Servizio competente	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate (svolte dall'esperto chiamato in sostituzione senza la preventiva comunicazione)	
Mancata corrispondenza tra le fasce dei profili professionali indicati e i CV dei componenti del gruppo di lavoro	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Sostituzione di altri componenti del gruppo di lavoro (esclusi incaricati delle attività didattiche) senza preventiva comunicazione al Servizio competente	Decurtazione del 5% delle UCS ore percorso totali	
Mancata attivazione delle procedure prescritte per la gestione della procedura di verifica dei requisiti dei destinatari		Revoca del finanziamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Mancato rispetto degli adempimenti di informazione e pubblicità dei percorsi formativi	Decurtazione del 5% del finanziamento UCS ora/corso dello specifico percorso formativo per errata/difforme applicazione delle direttive sugli adempimenti di pubblicità e informazione	Fino a revoca nei casi più gravi
Mancata presentazione della progettazione esecutiva	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Fino a revoca nei casi più gravi
Non corretta compilazione e conservazione dei Registri didattici/WBL	Nel caso di gravi irregolarità (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature, ecc.) decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate.	Fino a revoca nei casi più gravi
Assenza del percorso e/o difformità sostanziali, rilevate durante le verifiche ispettive, dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quelle approvate/comunicate (anche a seguito di eventuali variazioni)		Revoca del finanziamento
Mancata comunicazione della rinuncia dei destinatari e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 60% del numero di partecipanti previsto dall'Avviso e dalla proposta progettuale	Decurtazione del 15% sul totale di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Applicazione non corretta delle procedure previste e/o mancata sospensione del	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore	Revoca del finanziamento Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

percorso nel caso in cui il numero dei partecipanti diminuisca al di sotto del 60% di quelli previsti nell'Avviso e nella proposta progettuale	percorso interessate	superiore al 20% delle ore complessive
Attività svolta in locali differenti da quelli comunicati e autorizzati dalla RAS – comprese sedi verifica finale	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Revoca del finanziamento. Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione all'Avviso (variazione natura giuridica del Beneficiario, variazione legale rappresentante, eventuali deleghe a terzi se non già previste)	Decurtazione del 15% sul totale di tutte le tabelle unitarie di costo standard	Fino a revoca nei casi più gravi
Mancato rispetto dei termini di conclusione previsti nella Convenzione/Atto di finanziamento o in eventuali atti di proroga		Revoca nei casi più gravi
Violazione del divieto di Pantouflage di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs 165 del 2001	Sospensione e avvio dell'azione in giudizio, nel caso di accertamento della violazione durante l'esecuzione del servizio. Nullità dei contratti con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati e divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni	Esclusione del Proponente e tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione, nel caso di accertamento prima della stipula della Convenzione o dopo la stipula della Convenzione e prima dell'esecuzione del servizio e dell'eventuale erogazione dell'anticipazione. Nullità dei contratti con obbligo di restituzione dei compensi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

		eventualmente percepiti e accertati e divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
--	--	---

Nei casi di irregolarità accertate, il Responsabile del procedimento procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del Beneficiario. A seguito dell'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, procederà, inoltre, al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del Beneficiario ed eventualmente all'escussione della polizza fideiussoria. Ove ricorrano i presupposti definiti dai regolamenti comunitari vigenti, l'Amministrazione concedente procede all'apertura di una segnalazione OLAF all'Autorità comunitaria preposta.

Art. 7 - Rinuncia

Nel caso in cui il Beneficiario intenda rinunciare all'attuazione dell'Operazione, egli dovrà:

- fornire tempestiva e motivata comunicazione al Responsabile del procedimento nella sezione dedicata del SIL/Piattaforma ReGiS o, se non disponibile, tramite pec all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it;
- restituire contestualmente, entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione di cui al punto precedente, gli eventuali finanziamenti ricevuti a titolo di acconto maggiorati degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme precedentemente erogate;
- decadenza dal diritto a qualunque rimborso delle spese eventualmente sostenute.

Art. 8 - Rinvio ad altre disposizioni

Per quanto non esplicitamente previsto dalle presenti Linee Guida si applicano le disposizioni della normativa vigente, nonché tutti i documenti derivanti dall'attuazione dei programmi che finanziano i percorsi formativi oggetto dalle presenti Linee Guida.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato 8

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

FAC SIMILE

PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE. Misura 1.7.1 Avviso pubblico a sportello finalizzato alla reazione di percorsi formativi di up-skilling e re-skilling

SEZIONE A – Soggetto proponente

A.1 – Individuazione del Soggetto Proponente

DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	
<input type="checkbox"/> FORMA SINGOLA	
<input type="checkbox"/> CAPOFILA RT	

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA DI CONTATTO	
NOME E COGNOME	
TELEFONO AZIENDALE	
E – MAIL AZIENDALE	
PEC AZIENDALE	

A.2 – Esperienza del soggetto proponente

INDICARE L'ESPERIENZA E LE COMPETENZE DEL SOGGETTO PROPONENTE (IN FORMA SINGOLA O RT)	
NELL'EROGAZIONE DI PERCORSI DI UP- SKILLING E RE- SKILLING DEI LAVORATORI	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

SEZIONE B – Proposta progettuale di dettaglio

B.1 Elementi distintivi del percorso formativo

TITOLO DEL PERCORSO ⁹	
LINEA DI INTERVENTO	<input type="checkbox"/> LINEA A <input type="checkbox"/> LINEA B
TIPOLOGIA DI PERCORSO	<input type="checkbox"/> UP- SKILLING <input type="checkbox"/> RE- SKILLING
TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	<input type="checkbox"/> INDIVIDUALE <input type="checkbox"/> DI GRUPPO
STANDARD FORMATIVO DI RIFERIMENTO (RIF. ART 2.2 E 2.3 DELL'AVVISO)	
ADA/UC OGGETTO DEL PERCORSO (SE PERTINENTE)	
DURATA DEL PERCORSO (MESI)	
DURATA IN ORE, DI CUI ATTIVITÀ FORMATIVA DIVERSA DALLA WBL, CON IL DETTAGLIO DELLE ORE DA SVOLGERE IN MODALITÀ FAD	
DURATA IN ORE, DI CUI ATTIVITÀ FORMATIVA NEI CONTESTI LAVORATIVI (WBL,) CON IL DETTAGLIO DELLE ORE DA SVOLGERE IN MODALITÀ DA REMOTO	

⁹ Nel caso di percorsi formativi a valere sulla Linea A indicare la Denominazione profilo RRPQ di cui all'allegato A dell'Avviso. Nel caso di percorsi formativi a valere sulla Linea B, indicare lo standard formativo di riferimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

FASCIA PROFESSIONALE DEI DOCENTI INCARICATI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (NON WBL)	<input type="checkbox"/> FASCIA A <input type="checkbox"/> FASCIA B
SEDE FORMATIVA IN UNO DEI 23 COMUNI DELL'AREA DEL SULCIS IGLESIENTE	<input type="checkbox"/> ACCREDITATA CODICE _____ INDIRIZZO _____ <input type="checkbox"/> DA ACCREDITARE INDIRIZZO _____
IMPORTO RICHIESTO	EURO _____

B.2 – Descrizione della proposta progettuale

B.2.1 - Coerenza dei target dell'operazione con quelli toccati dalla transizione

DESCRIVERE COME IL PERCORSO PROPOSTO CONTRIBUISCE AD AFFRONTARE GLI EFFETTI SOCIALI, OCCUPAZIONALI, ECONOMICI E AMBIENTALI DELLA TRANSIZIONE VERSO GLI OBIETTIVI 2030 DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ENERGIA E IL CLIMA E UN'ECONOMIA CLIMATICAMENTE NEUTRA ENTRO IL 2050
(max ½ pagina)

B.2.2 - Coerenza con la strategia di specializzazione intelligente regionale

DESCRIVERE LA COERENZA DEL PERCORSO FORMATIVO PROPOSTO CON GLI OBIETTIVI DELLA SMART SPECIALISATION STRATEGY (S3) REGIONALE, CHE MIRA AD UN PERCORSO DI TRASFORMAZIONE ECONOMICA DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE VERSO SEGMENTI DI MERCATO A MAGGIORE VALORE AGGIUNTO E CON MIGLIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA COMPETITIVA (AEROSPAZIO, BIOMEDICINA, TURISMO CULTURA E AMBIENTE, RETI INTELLIGENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA, AGROINDUSTRIA, ICT)
(max ½ pagina)

B.2.3 - Analisi dei fabbisogni

DESCRIVERE LA COERENZA DELL'AZIONE FORMATIVA DI AGGIORNAMENTO/RIQUALIFICAZIONE DEI LAVORATORI A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

RISCHIO, RISPETTO AI FABBISOGNI RILEVATI. (max ½ pagina)

B.2.4 - Definizione di nuovi percorsi formativi fondati sull'analisi dei fabbisogni del territorio (per la sola Linea B)

DESCRIVERE LA METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA DEFINIZIONE DEI NUOVI PERCORSI FORMATIVI FONDATI SU ANALISI DEL MISMATCH DI COMPETENZE CON RIFERIMENTO AI FABBISOGNI FUTURI CORRELATI ALLA TRANSIZIONE. (max ½ pagina)

B.3 - Contenuti formativi e architettura dell'offerta formativa DELL'OFFERTA FORMATIVA

B3.1 - Contenuti formativi

UNITÀ FORMATIVE (SEZIONE DA RIPETERE PER OGNI UNITÀ FORMATIVA)		
N.	DENOMINAZIONE DELL'UNITÀ FORMATIVA	DURATA COMPLESSIVA (IN ORE)
N. ORE NON WBL: _____	N. ORE WBL _____	N. ORE FAD _____ N.ORE WBL DA REMOTO _____
TIPOLOGIA UNITÀ FORMATIVA (SELEZIONARE UNA O ENTRAMBE LE TIPOLOGIE SE L'UNITÀ FORMATIVA È FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI COMPETENZE)	<input type="checkbox"/> COMPETENZA CHIAVE <input type="checkbox"/> TECNICO-PROFESSIONALE	
CONTENUTI DELL' UNITÀ FORMATIVA		
METODOLOGIE		
RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO IN TERMINI DI ABILITÀ E CONOSCENZE (DA INDIVIDUARE ALL'INTERNO DELLE UC/STANDARD FORMATIVO DI RIFERIMENTO) O DI ABILITÀ, CONOSCENZE E ATTEGGIAMENTI NEL CASO DI COMPETENZE CHIAVE		
DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		

B3.2 - Architettura dell'azione formativa

N.		DURATA TOTALE (ORE)		
----	--	---------------------	--	--



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

	TITOLO DELL' UNITÀ FORMATIVA	N. ORE NON WBL	DI CUI FAD ¹¹	N. ORE WBL	DI CUI N. ORE WBL DA REMOTO	UC/ STANDARD FORMATIVO DI RIFERIMENTO/ COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO ¹⁰
1						
2						
3						
...						
TOTALE ORE						
TOTALE COMPLESSIVO ORE						

SEZIONE C - Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente

C.1.1 - Gruppo di lavoro

DESCRIVERE IL GRUPPO DI LAVORO:

- PROFILO PROFESSIONALE DEI DOCENTI DELLE ATTIVITÀ NON FORMATIVE CON L'INDICAZIONE DELLA FASCIA CORRISPONDENTE ALLA UCS, IL MODULO FORMATIVO DI RIFERIMENTO, ESPERIENZE E COMPETENZE RICHIESTE;
- PROFILO PROFESSIONALE DEI DOCENTI DELLE ATTIVITÀ WORK BASED LEARNING (WBL,) IL MODULO FORMATIVO DI RIFERIMENTO, ESPERIENZE E COMPETENZE RICHIESTE;
- PROFILO PROFESSIONALE DEL TUTOR DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI WBL;
- PROFILO PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLA DIREZIONE/VALUTAZIONE E COORDINAMENTO DELL'INTERVENTO (DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO).

(max ½ pagina)

C.1.2 - Risorse logistico – strumentali

EVIDENZIARE L'ADEGUATEZZA DEGLI STRUMENTI INDIVIDUATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO (DESCRIZIONE DELLA SEDE/I; STRUMENTAZIONE INFORMATICA, MATERIALE DIDATTICO, ECC.)

(max ½ pagina)

¹⁰ La medesima UF può essere riferita a una o più UC e/standard formativo di riferimento e/o competenza/e chiave.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

C.2.1 - Efficienza e sostenibilità dell'intervento nel tempo

DESCRIVERE LE MISURE INTRAPRESE PER GARANTIRE L'EFFICIENZA E LA SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO NEL TEMPO (max ½ pagina)

PARTE D – Costo complessivo del percorso formativo

Attività non WBL				
N. ore	n. destinatari ¹²	UCS ora	UCS ora/ partecipante (per percorsi di gruppo)	Costo complessivo (€)
N. ore	n. destinatari	UCS ora	UCS ora/ partecipante (per percorsi di gruppo)	Costo complessivo (€)
Costo complessivo percorso formativo				

¹² Indicare il massimo numero di destinatari previsto (Rif. tabella Art. 6 dell'Avviso)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVOR, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Sottoscrizione del Formulario progettuale	Luogo	Data	Cognome	Nome	(Firma digitale) ¹³ o (Firma autografa) ¹⁴

¹³ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"

¹⁴ Allegare documento di identità in corso di validità